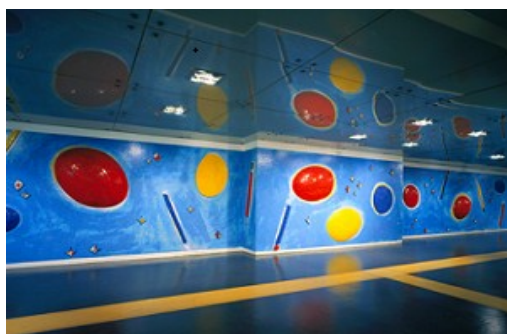


🏠 home / [Arte e Cultura](#)

Passeggiando per Napoli - Il Grand Tour nel Metrò dell'arte

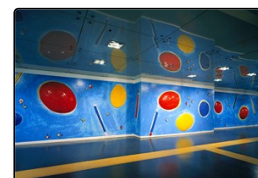
Le stazioni della Metropolitana di Napoli: una full immersion nell'arte contemporanea, un'esperienza totale da vivere senza pregiudizi né limiti di tempo



NAPOLI - Il napoletano griffato "made in Germany", pantaloncini corti, calzini, scarpe da ginnastica e macchina fotografica, non potè fare a meno di fare una sosta per documentarsi su quella Metropolitana collinare che prendeva con indifferenza quasi ogni giorno. Si accorse che le sue stazioni si proponevano a buon diritto come una galleria d'arte aperta a tutti. Nelle stazione di Piazza Dante si ammirano opera di cinque artisti : dello

scomparso napoletano Carlo Afano c'è "Luce-Grigio" e "Frammento di un autoritratto anonimo", lavoro questo che l'artista realizzò poco prima di morire nel 1990; dell'americano Joseph Kosuth è l'opera che, con luci al neon, ripropone una frase del "Convivio" di Dante Alighieri; il beneventano Nicola De Maria ha realizzato il mosaico colorato intitolato "Universo senza bombe, regno dei fiori. 7 angeli rossi"; particolarissima è l'opera, senza nome, del greco Jannis Kounellis, che usa materiali della vita quotidiana. Il lavoro esposto è un grande quadro di acciaio attraversato da putrelle simili a binari che schiacciano scarpe di ogni tipo e altri oggetti; "Intermediterraneo" è l'opera del biellese Pistoletto. L'artista, su frammenti di specchio ha indicato, con una line nera, il profilo dei paesi che si affacciano sul mediterraneo. I passeggeri, specchiandosi, modificano ripetutamente l'immagine dipinta. Nella stazione Museo-Cavour espongono quattro fotografi napoletani e uno casertano: Mimmo Jodice espone foto che rappresentano le statue bronzee degli Atleti e delle Danzatrici della villa dei Papiri di Ercolano; di Fabio Donato sono i ritratti con i quali rappresenta i punti cruciali dello sviluppo culturale di Napoli; "I polittici" del casertano Antonio Biasiucci esprimono la innovativa interpretazione che l'artista fa dei canoni tradizionali della fotografia. Partendo da un paesaggio o da un ritratto, il Biasiucci utilizza frammenti del soggetto scelto; Raffaella Mariniello presenta foto in bianco e nero nelle quali non è mai presente la figura umana, bensì scenari naturali. I più famosi sono quelli del quartiere industriale di Bagnoli

NOTIZIE RECENTI



Passeggiando per Napoli - Il Grand Tour nel Metrò...



Avellino, concerto-reading all'ex asilo "Patr..."



Arte, musica e teatro sul Litorale Domitio: apre l'...



Scampia, viaggio nella bottega dell'arte di Michel...

che si trasforma dopo la dismissione dell'Italsider; Luciano D'Alessandro ritrae interni domestici, emarginati e bambini cresciuti troppo in fretta per vicissitudini della vita. La stazione di Materdei si caratterizza per le opere di Sol Le Witt e di Sandro Chia. I pannelli di vetro colorato sono di Fulvia Mendini. Molto ricca è la stazione di Salvator Rosa. Il grande stelo fiorito posto all'interno di un parallelepipedo in fibra di carbonio è di Raffaella Nappo. Luigi Castellano, in arte Luca, è l'autore dei tre pannelli in policarbonato segnati da ideogrammi. L'opera è intitolata "Immagine di un segno: scrittura". Di Enzo Cucchi sono l'altorilievo in ceramica di Vietri, posto lungo la discenderia della stazione, e l'immagine del Vesuvio, in maioliche, che conversa con figure e simboli della tradizione, tra cui i teschi, nella seconda uscita dell'impianto. Santolo De Luca è l'autore del pannello, intitolato "Liquidazione", dipinto con innumerevoli gocce d'acqua. Perino e Vele espongono quattro Fiat cinquecento, arrugginite e coperta da trapunte in vetroresina. Lucio Del Pezzo espone "Architettura": l'opera è un tavolo sorretto da colonne doriche, sul quale poggiano alcuni strumenti quali una squadra e un compasso. E' di Augusto Perez il bronzo nominato "Tebe", con sottotitolo "Edipo e la Sfinge". Il Pulcinella è di Lello Esposito. Il mosaico in vetricolor è di Ernesto Tatafiore :sulla testa di una donna, che rappresenta la filosofia, si affaccia un piccolo Diderot.

Mimmo Rotella, espressione del "Nouveau Réalisme" è l'autore de "Il volo di Icaro". Il mosaico in vetricolor che raffigura un treno verde, azzurro e rosa è di Gianni Pisani. Natalino Zullo espone un'opera costituita da strane figure umane realizzate in materiali diversi e di colore bianco. Si vede un filo spinato poggiato su genitali maschili. Le due teche ovali, con il fondo a specchio, sono di Quintino Scolavano. Mimmo Paladino, autore della "Montagna di sale" esposta in piazza del Plebiscito nel periodo natalizio del 1995, ha realizzato, per la stazione, due interventi: uno interno, costituito da una scultura che raffigura una mano tesa verso l'alto, l'altro esterno, all'estremità della scala mobile e sulla parete di un palazzo che affaccia sull'impianto, caratterizzato da stendardi in pietra. La scultura in ferro e rame "Sette Angeli" è di Riccardo Dalisi. Le "cartoline d'autore", contenenti piccoli oggetti simbolici della tradizione e della religiosità popolare (l'Addolorata vestita di nero, San Gennaro e un ex voto a forma di cuore), sono di Gloria Pastore. Quattro totem di metallo colorato, posti tra giochi quali il labirinto e la campana, sono l'opera di Salvatore Paladino. Il mosaico di Fulvia Mendini rappresenta, in stile liberty, un soggetto floreale. Alex Mocika ha realizzato, all'esterno della stazione, sculture "Iudiche" in fibreglass, posizionati accanto a reperti archeologici romani rinvenuti durante gli scavi della metropolitana. Una cappella ottocentesca ospita, infine, un moderno Narciso, opera di Ugo Marano. (2-continua)

Mimmo Sica

01/02/14

Mi piace 11

Condividi



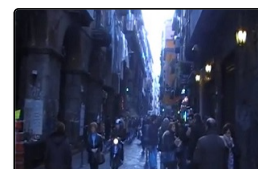
Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook



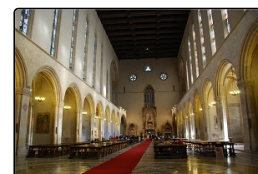
Solidarietà e impegno civile, cena di benef...



Passaggiando per Napoli - Viaggio alle origini del...



"Porto Petraio", il progetto artistico C...



La regina Maria Cristina è beata, i Borbone...

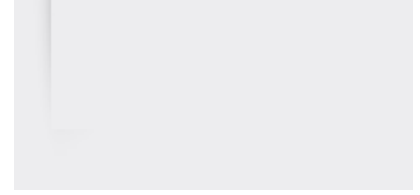


Torna "Una notte al museo", musica e per...



Giorno della memoria studenti

**memoria, studenti
in campo per riflet...**



www.ildesk.it

Autorizzazione del Tribunale di Napoli n.32 dell'8/7/2013

Edito da Futuri digitali società cooperativa a r.l.

Redazione: via Alcide De Gasperi 45, 80133 - Napoli

Direttore responsabile: Gianmaria Roberti

webmail: redazione@ildesk.it - direttore@ildesk.it - commerciale@ildesk.it

grafica & sviluppo

